

La piastra sia di spessore costante vincolata in modo assial-simmetrico caricata da carichi verticali normali al piano medio e distribuiti con simmetria radiale

In queste condizioni di assial-simmetria di geometria, vincoli e carichi possiamo dire che in ogni sezione diametrale sono nulle le tensioni tangenziali  $\tau_{\theta z} e \tau_{\theta r}$  mentre possono essere diverse da zero le  $\sigma_{\theta}$ ,  $\sigma_{r}$  e le  $\tau_{zr}$ 



Le componenti di spostamento diverse da zero sono ur e w

#### Cinematica

IL campo di spostamento diviene

$$u_{r}(r,z) = u_{r0}(r) - z\varphi(r)$$
$$w(r,z) = w_{0}(r)$$

IL campo di deformazione diviene

$$\mathcal{E}_{r}(r,z) = \frac{du_{r0}(r)}{dr} - z \frac{d\varphi(r)}{dr}$$
$$\mathcal{E}_{\theta}(r,z) = \frac{u_{r0}(r)}{r} - z \frac{\varphi(r)}{r}$$
$$\gamma_{rz}(r,z) = \frac{dw(r)}{dr} - \varphi$$

#### Cinematica: caso flessionale puro

IL campo di spostamento diviene

$$u_{r}(r,z) = -z\varphi(r)$$
$$w(r,z) = w_{0}(r)$$

IL campo di deformazione diviene

$$\mathcal{E}_{r}(r,z) = -z \frac{d\varphi(r)}{dr}$$
$$\mathcal{E}_{\theta}(r,z) = -z \frac{\varphi(r)}{r}$$
$$\gamma_{rz}(r,z) = \frac{dw(r)}{dr} - \varphi$$

## Piastre sottili

Ipotesi di scorrimento nullo

IL campo di deformazione diviene

$$\mathcal{E}_{r}(r,z) = -z \frac{d^{2}w}{dr^{2}} = z\chi_{r}$$

$$\mathcal{E}_{\theta}(r,z) = -z \frac{\varphi(r)}{r} = z\chi_{\theta}$$

$$\gamma_{rz}(r,z) \approx \mathbf{0} \Rightarrow \varphi = \frac{dw}{dr}$$
Dove si è posto
$$\chi_{r} = -\frac{d^{2}w}{dr^{2}} = -\frac{d\varphi}{dr}$$

$$\chi_{\theta} = -\frac{\varphi(r)}{r} = -\frac{1}{r}\frac{dw}{dr}$$

Nel caso di materiale iperelastico lineare isotropo

$$\begin{cases} \sigma_r = \frac{E}{1 - v^2} (\varepsilon_r + v\varepsilon_\theta) = -\frac{Ez}{1 - v^2} (\frac{d\varphi}{dr} + v\frac{\varphi}{r}) \\ \sigma_\theta = \frac{E}{1 - v^2} (v\varepsilon_r + \varepsilon_\theta) = -\frac{Ez}{1 - v^2} (v\frac{d\varphi}{dr} + \frac{\varphi}{r}) \end{cases}$$

Integrando sullo spessore si definiscono i momenti generalizzati

$$\begin{cases} m_r = \int_{-h/2}^{h/2} z \sigma_r dz = -D(\frac{d\varphi}{dr} + v \frac{\varphi}{r}) = D(\chi_r + v \chi_{\theta}) \\ m_{\theta} = \int_{-h/2}^{h/2} z \sigma_{\theta} dz = -D(v \frac{d\varphi}{dr} + \frac{\varphi}{r}) = D(\chi_{\theta} + v \chi_r) \end{cases}$$

L'equazione costitutiva in termini di variabili generalizzate si scrive in forma compatta come

$$\begin{cases} m_{r} \\ m_{\theta} \end{cases} = D \begin{bmatrix} \mathbf{1} & \upsilon \\ \upsilon & \mathbf{1} \end{bmatrix} \begin{cases} \chi_{r} \\ \chi_{\theta} \end{cases} = -D \begin{bmatrix} \mathbf{1} & \upsilon \\ \upsilon & \mathbf{1} \end{bmatrix} \begin{cases} \frac{d\varphi}{dr} \\ \frac{\varphi}{r} \end{cases}$$

$$D = \frac{Eh^3}{12(1-v^2)}$$

## Equazioni di equilibrio



Ζ

c) Consideriamo ora un elemento della lastra, limitato da due superficie cilindriche di raggi r ed r + dr e da due piani radiali formanti l'angolo  $d\theta$  (fig. 1320). Sulle facce ab e cd agiscono le coppie  $m_r r d\theta$  ed  $(m_r + dm_r)(r + dr)d\theta$ , la cui differenza, trascudr rando l'infinitesimo del terzo ordine, è  $m_r dr d\theta$  +  $+ dm_r r d\theta$ . Inoltre agiscono le forze  $t_r r d\theta \in (t_r + t_r)$ tr+dtr m.  $+ dt_r)(r + dr)d\theta$ , il cui momento è  $t_r r d\theta \cdot dr$ . Sulle facce ac e bd agiscono le due coppie  $m_{\theta}dr$ , dril cui momento risultante nel piano  $rz \in -m_{\theta} dr d\theta$ . mr+dmr b) Il momento del carico agente sull'elemento è Fig. 1320. infinitesimo del terzo ordine. Quindi, per l'equilibrio alla rotazione nel piano rz, si deve avere

 $m_r dr d\theta + dm_r r d\theta - m_\theta dr d\theta + t_r r dr d\theta = 0,$ 

ossia

(đ)

$$m_r + \frac{dm_r}{dr}r - m_\theta + t_r r = 0 \; .$$

Belluzzi vol 3 pag 82

## Equazioni di equilibrio



Equilibrio alla rotazione nel piano (r, z)

$$m_r d\theta + \frac{dm_r}{dr}r - m_\theta + t_r r = \mathbf{0}$$

L'equazione della superficie elastica si ottiene sostituendo nell'equazione di equilibrio il legame costitutivo in termini delle variabili generalizzate

$$\frac{d^2\varphi}{dr^2} + \frac{1}{r}\frac{d\varphi}{dr} - \frac{\varphi}{r^2} = \frac{t_r}{D}$$

si può scrivere l'espressione di tr per ogni condizine di carico simmetrico. Tuttavia discutiamo il caso in cui si ha un carico uniforme q per unità di superficie della piastra equin carico concentrato P al centro

Nella sezione cilindrica generica di raggio r il taglio totale tr $2\pi$ r deve fare equilibrio al carico  $q\pi r^2 + P$ 



Sostituendo l'espressione trovata di tr nella equazione della superficie elastica si ottiene

$$\frac{d}{dr} \left[ \frac{1}{r} \frac{d(r\varphi)}{dr} \right] = -\frac{1}{D} \left( \frac{qr}{2} + \frac{P}{2\pi r} \right)$$

Il cui integrale generale si scrive

$$\varphi(r) = \frac{c_1 r}{2} + \frac{c_2}{r} - \frac{q r^3}{16D} - \frac{\Pr}{8\pi D} (2\ln r - 1)$$

Nel caso di piastre sottili

$$\chi_{r} = -\frac{d^{2}w}{dr^{2}} = -\frac{d\varphi}{dr}$$
$$\chi_{\theta} = -\frac{\varphi(r)}{r} = -\frac{1}{r}\frac{dw}{dr}$$

Sostituendo tali espressioni nella equazione della superficie elastica elastica e derivando rispetto ad si ottiene la foprma seguente della superficie elastica

$$\frac{d^4w}{dr_4} + \frac{2}{r}\frac{d^3w}{dr^3} - \frac{1}{r^2}\frac{d^2w}{dr^2} + \frac{1}{r^3}\frac{dw}{dr} = \frac{q}{D}$$

Nel caso di piastre sottili

$$\frac{d^4w}{dr_4} + \frac{2}{r}\frac{d^3w}{dr^3} - \frac{1}{r^2}\frac{d^2w}{dr^2} + \frac{1}{r^3}\frac{dw}{dr} = \frac{q}{D}$$

Ammette il seguente integrale

$$w(r) = \frac{c_1 r^2}{4} + c_2 \ln r + c_3 + \frac{qr^4}{64D} + \frac{Pr^2}{8D\pi} (\ln r - 1)$$

Le costanti c<sub>1</sub>,c<sub>2</sub>,c<sub>3</sub> vengono determinate scrivendo le condizioni al bordo esterno ed una condizione per r=0



Belluzzi III pag 78

Si definisce stato di curvatura o di flessione uniforme una deformata per cui le curvature sono tutte uguali e la deformata risulta una superficie sferica di raggio p

$$\chi_x = \chi_y = \chi e \quad \chi_{xy} = \mathbf{0}$$

$$\rho = \mathbf{1}/\chi$$



In virtù delle equazioni costitutive generalizzate risulta anche che

$$m_x = m_y = m = \cos \tan t e$$

$$m = D(1+v)\chi \Leftrightarrow \chi = \frac{m}{(1+v)D} = \frac{1}{\rho}$$

Belluzzi III pag 78



Ad esempio questo è il caso di un fondello di serbatoio

$$\varphi(\mathbf{0}) = \mathbf{0} \Longrightarrow c_2 = \mathbf{0}$$

$$\varphi(r) = -\frac{c_1 r}{2}, \quad \chi_r = \chi_\theta = \frac{c_1}{2}$$

$$m_r = m_{\theta} = D(1+v)\frac{c_1}{2} = \cos \tan te$$

Se R è il raggio della piastra la rotazione a al contorno e la freccia f al centro risultano

$$\alpha = \frac{R}{\rho} = \frac{mR}{(1+\nu)D} \qquad f = \frac{(2R)^2}{8\rho} = \frac{R^2}{2\rho} = \frac{mR^2}{2(1+\nu)D}$$

Altro esempio: stato di deformazione indotto da una differenza di temperatura  $\Delta t$  tra le 2 facce di una piastra circolare di spessore h=costante incastrata la bordo

Soluzione. Ammettiamo che la temperatura vari linearmente nello spessore della lastra. Quindi, se la lastra fosse appoggiata al contorno, anche la dilatazione  $\varepsilon$  varierebbe linearmente, e la lastra si deformerebbe senza che nascessero tensioni. La differenza fra la massima dilatazione e quella a metà spessore sarebbe at/2. Perciò la superficie media diventerebbe sferica, di raggio  $\rho$  tale che

(a) 
$$\frac{s/2}{\varrho} = \varepsilon = \alpha \frac{t}{2}$$
, da cui  $\frac{1}{\varrho} = \frac{\alpha t}{s}$ .

L'incastro al contorno impedisce tale deformazione, costringendo la lastra a rimanere piana. Per cui nasce un momento d'incastro che si ottiene confrontando la (988) con la (a):

$$m = \frac{\alpha t (1+\nu)B}{s} \cdot B \rightarrow D$$

Quindi la massima tensione risulta

(b) 
$$\sigma_{max} = \frac{m}{s^2/6} = \frac{6\alpha t(1+\nu)B}{s^3} = \frac{\alpha t}{2} \cdot \frac{E}{1-\nu}.$$
 Formula di Stoney

Questo risultato vale anche se la lastra è rettangolare (n. 608 b).

#### Piastra circolare incastrata al bordo

Determinazione delle costanti mediante imposizione delle condizioni cinematiche al bordo

Per 
$$r = 0$$
  $\varphi = 0 \Rightarrow c_2 = 0$   
Per  $r = R$   $\varphi = 0 \Rightarrow c_1 = \frac{qr^2}{8} + \frac{P}{4\pi D}(2\ln r - 1)$   
Per  $r = R$   $w = 0 \Rightarrow c_3 = \frac{qr^2}{64D} + \frac{Pr^2}{16\pi D}$ 

## Piastra circolare incastrata al bordo soggetta a carico distribuito



per 
$$r = R$$
  $m_r = \frac{-qR^2}{8}$   $m_\theta = \frac{-\upsilon qR^2}{8}$ 

#### Piastra circolare soggetta a carico concentrato



Fig. 1322.

 $per \quad r = \mathbf{0} \qquad m_r \quad e \quad m_\theta \, divergono(\rightarrow +\infty)$   $per \quad r = R \quad m_r = \frac{-P}{4\pi} \qquad m_\theta = \frac{-\nu P}{4\pi}$ 

#### Piastra circolare appoggiata al bordo

Determinazione delle costanti mediante imposizione delle condizioni cinematiche al bordo

Per 
$$r = \mathbf{0}$$
  $\varphi = \mathbf{0} \Rightarrow c_2 = \mathbf{0}$   
Per  $r = R$   $m_r = \mathbf{0}$   $e$   $w(R) = \mathbf{0}$ 

# Piastra circolare appoggiata al bordo soggetta a carico distribuito





freccia al centro  $f = \frac{qR^4}{64D} \frac{(5+v)}{1+v}$ rotazione al bordo  $\alpha = \frac{qR^3}{8D(1+v)}$ momento  $m_r = (3+v)\frac{q}{16}(R^2 - r^2)$ momento  $m_{\theta} = \frac{q}{16}[(3+v)R^2 - (1+3v)r^2]$ 

al centro 
$$m_r = m_{\theta} = (\mathbf{3} + \mathbf{v}) \frac{q}{\mathbf{16}} R^2$$
  
al bordo  $m_r = \mathbf{0}$   $m_{\theta} = (\mathbf{1} - \mathbf{v}) \frac{q}{\mathbf{8}} R^2$ 

# Piastra circolare appoggiata al bordo soggetta a forza concentrata



#### Tensioni indotte dal carico concentrato

A- il carico concentrato è solo un caso limite, perché in realtà il carico agisce su una zona di raggio r=a finito

Se a è molto piccolo, non vale la teoria sviluppata in quanto cadono le ipotesi di conservazione delle sezioni piane, le curvature sono localmente molto grandi.....

B- valutazione approssimata dove si considera un momento m<sup>r</sup> logaritmico a cui si sovrappone un termine parabolico di intensità  $P/4\pi$ 

C- se a è molto piccolo, occorre effettuare verifiche a schiacciamento e punzonamento



#### Armature



A- ferri radiali e circonferenziali

b) L'armatura può essere costituita (fig. 1325 a) da ferri radiali che resistono a  $m_r$  e da ferri circolari che resistono a  $m_2$ , distanti tra loro (sia gli uni che gli altri) 15 cm in prossimità del centro della lastra.

A m 1,25 dal centro la distanza dei primi può diventare (1816/1362)15 = 20 cm, e quella dei secondi  $(1816/1626)15 = \sim 17$  cm. In prossimità del contorno la distanza può aumentare ulteriormente.

I ferri radiali non si possono incrociare nel centro, perchè quelli superiori risulterebbero troppo vicini all'asse neutro, e perciò inefficaci. Quindi nella zona centrale si dispongono due ordini di ferri normali tra loro.

#### Armature



B- 2 reti a passo variabile con 2 ordini di ferri

c) Riesce più semplice un'armatura costituita da due ordini di ferri incrociati (fig. 1325 b), cioè disposti secondo due direzioni qualsiansi normali tra loro. I ferri possono essere di 14 mm come nella prima soluzione; e la loro distanza può essere di 15 cm per quelli poco lontani dal centro, poi man mano crescente per quelli più lontani.

(Se si considera, ad es. nel centro, un prisma di lastra a forma di triangolo rettangolo isoscele, di cateti 1 normali alle direzioni x e y dei ferri e di ipotenusa  $\sqrt{2}$  a 45°, è facile riconoscere che le tensioni nei ferri provocate dai

momenti  $m_x = m_o$  ed  $m_v = m_o$  fanno equilibrio anche al momento  $m_o \sqrt{2}$  agente sulla faccia a 45°. Per cui la resistenza è assicurata anche per le sezioni oblique ai ferri.)

Piastra rettangolare appoggiata sotto carico sinusoidale (LC II pag 197)





$$w = 0 \qquad \frac{\partial^2 w}{\partial x^2} = 0 \qquad \text{per} \qquad x = 0 \quad \text{e} \quad x = a$$
$$w = 0 \qquad \frac{\partial^2 w}{\partial y^2} = 0 \qquad \text{per} \qquad y = 0 \quad \text{e} \quad y = b$$

Piastra rettangolare appoggiata sotto carico sinusoidale (LC II pag 197)

$$p(x, y) = P_{nm} \sin \frac{n\pi x}{a} \sin \frac{m\pi y}{b}$$

L'equazione di Germain-Lagrange diventa

$$\frac{\partial^4 w}{\partial x^4} + 2\frac{\partial^4 w}{\partial x^2 \partial y^2} + \frac{\partial^4 w}{\partial y^4} = \frac{P_{nm}}{D}\sin\frac{n\pi x}{a}\sin\frac{m\pi y}{b}$$

Il problema ammette la soluzione

$$w(x, y) = W_{nm} \sin \frac{n\pi x}{a} \sin \frac{m\pi y}{b}$$

dove

$$W_{nm} = \frac{P_{nm}}{\pi^4 D} \frac{1}{\left[\left(\frac{n}{a}\right)^2 + \left(\frac{m}{b}\right)^2\right]^2}$$

Piastra rettangolare appoggiata sotto carico sinusoidale (LC II pag 197)



#### Reazioni vincolari



Il carico non è mai sinusoidale

Tuttavia si dimostra che è possibile esprimere un qualunque carico sotto forma di serie doppia di Fourier (trattazione di Navier)

$$p(x, y) = \sum_{n=1}^{N} \sum_{m=1}^{M} P_{nm} \sin \frac{n\pi x}{a} \sin \frac{m\pi y}{b}$$

La soluzione dell'equazione di Germain-Lagrange diviene

$$w(x, y) = \frac{1}{\pi^4 D} \sum_{n=1}^{N} \sum_{m=1}^{M} \frac{P_{nm}}{\left[\left(\frac{n}{a}\right)^2 + \left(\frac{m}{b}\right)^2\right]^2} \sin \frac{n\pi x}{a} \sin \frac{m\pi y}{b}$$

Lastra quadrata con carico uniforme

$$P_{nm} = \frac{16p_0}{\pi^2 nm}$$
  $n, m = 1, 3, 5, ...$ 

Fermandosi al primo termine si commette un errore del 2,5% Con 3 termini l'errore è < 1%

Lastra rettangolare con due lati opposti appoggiati



Soluzione in serie semplice di Levy;

Si suppone che il carico trasversale possa essere scritto come

$$p(x, y) = \sum_{n=1}^{N} P_n(y) \sin \frac{n\pi x}{a}$$

Si assume la soluzione nella forma

$$w(x, y) = \sum_{n=1}^{N} Y_n(y) \sin \frac{n\pi x}{a}$$

Generalizzazione della teoria delle piastre inflesse

#### 1) Piastre anisotrope ed ortotrope

#### 2) Limiti dell'ipotesi di piccoli spostamenti

## Piastre anisotrope

Si parte dal modello cinematico descritto (basato sulle ipotesi di indeformabilità della sezione trasversale, conservazione delle sezioni piane)

Si considera ancora uno stato piano di tensione nel piano della piastra

Si introducono equazioni costitutive di carattere generale

$$\sigma_{_{ij}} = C_{_{ijhk}} \varepsilon_{_{hk}}$$

Si ottiene quindi una generalizzazione delle teorie viste

#### Esempi di piastre ortotrope







Il legame costitutivo diventa

$$\sigma_x = \frac{E_x}{1 - \nu_x \nu_y} (\varepsilon_x + \nu_y \varepsilon_y),$$
  
$$\sigma_y = \frac{E_y}{1 - \nu_x \nu_y} (\varepsilon_y + \nu_x \varepsilon_x),$$
  
$$\tau = G_{xy} \gamma.$$

Il legame generalizzato momento-curvatura diviene

$$m_{x} = -D_{x} \left( \frac{\partial^{2} w}{\partial x^{2}} + v_{y} \frac{\partial^{2} w}{\partial y^{2}} \right)$$
$$m_{y} = -D_{y} \left( \frac{\partial^{2} w}{\partial y^{2}} + v_{x} \frac{\partial^{2} w}{\partial x^{2}} \right)$$
$$m_{xy} = -2D_{t} \frac{\partial^{2} w}{\partial x \partial y},$$

$$D_x = \frac{E_x h^3}{12(1 - \nu_x \nu_y)} \qquad \qquad D_y = \frac{E_y h^3}{12(1 - \nu_x \nu_y)}$$

L'equazione di Sophie Germain –Lagrange

nell'ipotesi di piastre sottili diviene (Huber, 1929)

$$D_x \frac{\partial^4 w}{\partial x^4} + 2B \frac{\partial^4 w}{\partial x^2 \ \partial y^2} + D_y \frac{\partial^4 w}{\partial y^4} = p_z(x, y),$$

dove: B è la rigidezza torsionale effettiva

$$B = \frac{1}{2}(\nu_y D_x + \nu_x D_y + 4D_t)$$

#### Altri esempi: piastre sandwich

Szilard, p531 Face sheet , Z, w Х Adhesive layers Honeycomb ¥ Y core (a) Laminated plate Face sheet (b) Sandwich plate

Figure 10.2.1 Laminated and sandwich plates.

## **Piastre sandwich**









Figure 10.2.4 Steel sandwich plates with various core shapes.

## **Piastre sandwich**



## Piastre laminate



#### Le deformazioni taglianti non sono trascurabili

#### **First Order Shear Deformation Theory**

## Laminati non simmetrici



#### Deformazioni membranali e flessionali sono accoppiate

#### Stato di pressoflessione nello spessore

Es soffitti a cassettoni

Al diminuire dello spessore h della piastra, l'ipotesi di piccoli spostamenti perde di validità, ed il modello di Kirchhoff non tiene conto delle azioni membranali che nella configurazione deformata concorrono ad equilibrare i carichi

L'ipotesi di piccoli spostamenti risulta adeguata solo per spostamenti piccoli rispetto allo spessore, requisito molto più restrittivo per le piastre rispetto alle travi data l'esiguità degli spessori

#### Teoria di Von Karman

Piastra elastica in presenza di spostamenti moderatamente grandi



Figura 9.37

#### Teoria di Von Karman

Il problema dell'equilibrio della piastra elastica in presenza di spostamenti moderatamente grandi è governato dalle segquenti equazioni di equilibrio alla traslazione







ed equilibrio alla rotazione



$$\frac{\partial^2 M_x}{\partial x^2} + 2 \frac{\partial^2 M_{xy}}{\partial x \partial y} + \frac{\partial^2 M_y}{\partial y^2} = -p - N_x \frac{\partial^2 w}{\partial x^2} - 2N_{xy} \frac{\partial^2 w}{\partial x \partial y} - N_y \frac{\partial^2 w}{\partial y^2} \quad in \quad A$$

#### Teoria di Von Karman

Introduciamo una funzione di sforzo  $\Phi(x,y)$  da cui le azioni di membrana si ottengono attraverso le relazioni

$$N_x = \frac{\partial^2 \Phi}{\partial y^2}$$
  $N_y = \frac{\partial^2 \Phi}{\partial x^2}$   $N_{xy} = -\frac{\partial^2 \Phi}{\partial x \partial y}$ 

#### Sostituendo nell'equazione di equilibrio alla rotazione si ottiene

$$\frac{\partial^2 M_x}{\partial x^2} + 2 \frac{\partial^2 M_{xy}}{\partial x \partial y} + \frac{\partial^2 M_y}{\partial y^2} = -p - \frac{\partial^2 \Phi}{\partial y^2} \frac{\partial^2 w}{\partial x^2} + 2 \frac{\partial^2 \Phi_{xy}}{\partial x \partial y} \frac{\partial^2 w}{\partial x \partial y} - \frac{\partial^2 \Phi}{\partial x^2} \frac{\partial^2 w}{\partial y^2} \quad in \quad A$$

Se sostituiamo le equazioni costitutive

$$M_{x} = D(\chi_{x} + \upsilon \chi_{y}) \qquad M_{y} = D(\chi_{y} + \upsilon \chi_{x}) \qquad M_{xy} = D\frac{1-\upsilon}{2}\chi_{xy}$$

nell'equazione di equilibrio alla rotazione si ottiene

$$\nabla^4 w = -p - \frac{\partial^2 \Phi}{\partial y^2} \frac{\partial^2 w}{\partial x^2} + 2 \frac{\partial^2 \Phi_{xy}}{\partial x \partial y} \frac{\partial^2 w}{\partial x \partial y} - \frac{\partial^2 \Phi}{\partial x^2} \frac{\partial^2 w}{\partial \mathbf{y}^2} \quad in \quad A \quad (a)$$

Da accoppiare con l'equazione di equilibrio alla traslazione

$$\nabla^{4}\Phi = Eh\left[\left(\frac{\partial^{2}w}{\partial x\partial y}\right)^{2} - \frac{\partial^{2}w}{\partial x^{2}}\frac{\partial^{2}w}{\partial y^{2}}\right] \quad in \quad A \quad (b)$$

NB: Le a) e b) sono accoppiate in regime di spostamenti non trascurabili